



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FIAT:TERMINI IMERESE; UILM, PIANO METEC CONFORTANTE MA TEMPO STRINGE

Il testo integrale dell'agenzia di stampa Ansa

"E' confortante che finalmente ci troviamo di fronte ad un'impresa che gi agisce nel settore dell'automotive, ma il tempo stringe, chiediamo al governo di fare le verifiche necessarie e di farsi garante della solidità dell'operazione". Lo dicono Vincenzo Comella e Gianluca Ficco della Uilm, al termine dell'incontro al ministero per lo Sviluppo sul rilancio dello stabilimento Fiat di Termini Imerese. Secondo il sindacato il piano industriale di Metec si articola in due fasi: la prima si svilupperebbe tra 2016-2019 e occuperebbe a regime 400 operai per produrre adesivi sigillanti e trafilati, prototipi per lo stampaggio di corpi plastici e l'assemblaggio di veicoli speciali; la seconda fase, invece, dovrebbe partire dal 2018 con due piattaforme di auto ibride e elettriche e potrebbe impiegare altri 400 operai. L'azienda avrebbe dato la propria disponibilità a prendere in carico 766 lavoratori di Fiat e Magneti Marelli al netto di quei lavoratori che intendono aderire alla mobilità incentivata. Metec sarebbe disposta ad utilizzare la cassa integrazione per riorganizzazione aziendale per avviare il piano per poi reinserire progressivamente gli operai in azienda. Inoltre, i lavoratori dell'ex indotto Fiat avrebbero titolo preferenziale per future assunzioni di Metec e nell'indotto che il gruppo sarebbe in grado di generare a Termini Imerese.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 19 dicembre 2014